



IL LICEO SCIENTIFICO «G. MARCONI» - PARMA

con il patrocinio di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

e del

COMUNE DI PARMA

ha il piacere di presentare il seguente corso di approfondimento

**DIDATTICA PER L'ECCELLENZA A FAVORE DEGLI STUDENTI INTERESSATI ALL'ARTE E ALLA
SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E PAESAGGISTICO ITALIANO**

Responsabili del Corso: Maria Cristina Chiusa – Gabriele Trivelloni

Si propone un corso di approfondimento-specializzazione per gli studenti del triennio del Liceo “G. Marconi” interessati alla didattica di eccellenza nelle discipline artistiche. **L'obiettivo centrale intende favorire la conoscenza e la fruizione da parte degli studenti del prezioso patrimonio artistico del nostro paese, affinché siano futuri interpreti di un'adeguata politica di salvaguardia e valorizzazione.**

Data la centralità dei temi offerti, il corso si avvarrà del patrocinio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza e del Comune di Parma.



COME NASCE LA LETTURA DI UN'OPERA D'ARTE: IL BACKSTAGE DEL LAVORO DEL CRITICO

A tutti noi è capitato, malauguratamente, di sentirci fare il noto rimprovero: “Ma cosa ti viene in mente?”

Ebbene è ora di ribaltare il senso di questo rimprovero, distogliendolo dal malaugurio connesso: “Cosa non ti viene in mente?” E trasformarlo in un grazioso invito: il giorno buono è quello in cui le cose ci vengono in mente.

La prima scoperta di un artista, - ma non in quanto dotato di astratto presupposto “da artista”, il cosiddetto “genio” -, dovrebbe essere la libertà di pensiero come “artificio”.

Il pensiero vive di solo permesso: nulla lo obbliga, nulla lo proibisce.

Da qui “*L'opera non sta mai sola, è sempre un rapporto. Per cominciare almeno un rapporto con un'altra opera*”. Così scriveva Roberto Longhi.

E così l'opera lascia una traccia come un prodotto dell'artista fatta di segni sensibili che si presentano come documento, testimonianza di una situazione che si fa cultura, di una condizione storica. Ma “il reale” dell'opera si presenta a noi come materia prima che viene offerta per un'ulteriore elaborazione.

Cosa è accessibile di un'opera d'arte? Il pensiero creativo dell'artista che diventa ereditabile, oltre la sua tecnica, per quanto si è autorizzato ad accedere a sua volta a qualcosa che lo seduceva e lo invitava ad una sua elaborazione.

Da ogni opera d'arte si può trarre profitto anche senza possederla.

Può partire da qui il lavoro critico dell'interpretazione di un'opera.

Proponiamo tre incontri con studiosi che, di fronte a opere pittoriche, architettoniche e musicali, hanno operato una lettura dei segni come traccia lasciata dagli autori. In questi incontri si parlerà di come – praticamente, artigianalmente - hanno operato, quale indagine hanno svolto e quali elementi hanno considerato per la loro lettura critica.

Maria Cristina Chiusa - Gabriele Trivelloni

PROGRAMMA

17 febbraio ore 14,30 Pinacoteca Stuard - La lettura critica di un'opera pittorica –
La costruzione interpretativa di un dipinto del '500 ritrovato e mai studiato
Maria Cristina Chiusa Ispettore onorario MiBACT– **Gabriele Trivelloni** Liceo Marconi

17 marzo ore 14,30 Sala Corale Verdi - La lettura critica di un'opera musicale –
Gli strumenti della critica musicale tra storia, estetica e interpretazione.
Sara Dieci Musicologa Liceo Marconi

27 marzo ore 14,30 Pinacoteca Stuard - La lettura critica di un'opera architettonica –
Carlo Mambriani Università di Parma *Scrivere un'architettura: nel laboratorio dello storiografo*
Cristina Lucchini, Architetto Liceo Marconi, *Leggere un edificio: indagine diretta e analisi delle fonti*